SENATO DEL REGNO
IL PRESIDENTE

17 agosto 1932 - X

Caro Ercole,

bello e interessante lo scritto di Bruno Lavagnini, studioso che io ammiro molto, ma quell'argomento aretino, benché trattato con tanta finezza, non conviene all'indole circospetta della N.A. L'ho chiarito all'autore, ringraziandolo e scusandomi direttamente con lui. Spero che il Lavagnini mi darà altro: è un autore di gran classe.

E tu? Ricordati, la prima volta che fai un discorso di disegno vasto, da

ai giornali un tanto, e il testo alla Nuova Antologia!! Siamo intesi.

Chi puoi suggerirmi come tuo successore per la rubrica di Dottrina politica? Ci vorrebbe un uomo che, tenga avere la tua autorità di maestro, ne possedesse abbastanza per poter giudicare i libri degli altri; e - anche - che disponesse del tempo e della voglia di leggere i detti libri.

Con affettuosa amicizia

tuo

Croce